

Quarta rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1087 del 5 luglio 2024

Bologna, agosto 2024

Il soggetto responsabile
Irene Priolo

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE DEL SECONDO E DEL TERZO STRALCIO DEL PIANO	9
2.1	RIMODULAZIONE A SEGUITO DI REVISIONE PREZZI	9
2.2	MODIFICA CUP	11
2.1	INTEGRAZIONE ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL CAPITOLO 7 DEL TERZO STRALCIO DEL PIANO	11
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	12

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

1 PREMESSA

A partire dai primi giorni di dicembre 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da nevicate che hanno coinvolto i comuni dal crinale appenninico fino ai capoluoghi di Provincia lungo l'asse della via Emilia.

Le intense piogge dei giorni seguenti, associate ad alte temperature e forte vento, hanno determinato mareggiate lungo tutte le zone costiere e, anche a seguito del completo scioglimento del manto nevoso, frane e piene con interessamento dell'intero territorio regionale.

In particolare, i fiumi Secchia e Panaro hanno raggiunto e superato i massimi livelli storici in tutte le sezioni di monte e di valle. La mattina del giorno 6 dicembre 2020, in contemporanea alla piena del fiume Panaro, si è determinata una breccia in destra idraulica in località Gaggio di Castelfranco Emilia (MO) con conseguente allagamento di un'ampia porzione di territorio provinciale tra le Province di Modena e Bologna interessando, tra gli altri, i Comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore.

Sono stati attivati immediati interventi di soccorso tecnico urgente nelle zone allagate, nonché i primi interventi per far fronte ai diversi danneggiamenti che hanno interessato il territorio regionale e le misure più urgenti di assistenza alla popolazione comprese le evacuazioni e relative ricollocazioni delle persone in strutture alberghiere o centri di accoglienza organizzati anche grazie al supporto del Dipartimento di sanità pubblica nel rispetto delle norme anti-Covid.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali, regionali e nazionali, all'interno dei diversi centri di coordinamento e sui diversi scenari di danneggiamento. Sui diversi scenari sono stati presenti il personale dell'esercito e le squadre dei Vigili del Fuoco provenienti da altre Regioni.

La sala operativa regionale, il centro funzionale e le autorità idrauliche hanno operato incessantemente h24; a livello provinciale sono stati attivati, in collaborazione con le Prefetture-Uffici Territoriali di Governo, i Centri di Coordinamento Soccorsi (CCS) e le Sale Operative Uniche e Integrate; i Comuni hanno aperto i Centri Operativi Comunali (COC).

Anche grazie all'immediato supporto fornito dal personale del Dipartimento della protezione civile presente presso il CCS di Modena, sono state avviate sia le attività di emergenza sia i primi interventi finalizzati al ripristino delle normali condizioni di vita a partire dalla pulizia delle aree allagate e dei servizi essenziali.

Sono state attivate somme urgenze in relazione a dissesti di versante, erosioni fluvio-torrentizie che hanno interessato la viabilità comunale e provinciale, le opere idrauliche e le reti tecnologiche in tutto l'Appennino centro occidentale.

La costa, interessata da violente mareggiate, ha subito ingenti danni con distruzione completa degli argini di difesa da mare da Lidi Nord, Lido di Volano fino a Lido di Spina e asportazione totale della duna invernale di difesa degli stabilimenti balneari, in alcune aree si è verificata anche ingressione marina con conseguenti allagamenti.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

Si sono evidenziati anche danni alle opere idrauliche di Opera Reno che consente lo scarico delle acque di Reno nel Cavo Napoleonico, e alle porte Vinciane a difesa del Porto canale e dell'abitato di Cesenatico.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 07/12/2020 con propria nota prot. n.808178, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, integrata successivamente con propria nota prot. n. 841822 del 22/12/2020.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23/12/2020 (GU n. 3 del 05/01/2021) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale della durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima, successivamente prorogato con delibera del 29/12/2021 (scadenza 23/12/2022), per il territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 1° al 10 dicembre 2020, e stanziati € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 31 dicembre 2020, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 732 (G.U. n. 5 del 08/01/2020) "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia", che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato con decreto n. 17 del 18/2/2021 ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio.

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 20/05/2021, ha deliberato lo stanziamento di ulteriori risorse a favore della Regione Emilia-Romagna per € 25.122.462,32 di cui € 10.423.317,35 per la realizzazione degli interventi sul patrimonio pubblico e € 14.699.144,97 per il patrimonio privato e le attività economiche e produttive.

Il Commissario delegato con decreto n. 113 del 13/7/2021 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile in data 28 ottobre 2021 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 803 con la quale è stata disciplinata la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

In sede di programmazione del Piano-primo stralcio di cui al Decreto n. 17 del 18/02/2021, coperto dalle risorse finanziarie messe a disposizione dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, è stato infatti previsto l'accantonamento di complessivi € 170.000,00, a titolo di riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario per il personale delle Pubbliche Amministrazioni impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza. L'OCDPC n. 803 del 28/10/2021 ha riconosciuto detti oneri nel limite massimo di € 121.825,19, pertanto, rispetto all'accantonamento iniziale di € 170.000,00, residuano € 48.174,81.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in data 12/01/2022, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 839, con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", successivamente incrementate dall'articolo 17, comma 2 del decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del d.lgs. n. 1/2018 ricadenti nelle contabilità speciali relative agli eventi alluvionali verificatisi negli anni 2019 e 2020.

Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per gli eventi alluvionali verificatisi nel 2020 ammontano a € 978.478,23.

Con decreto n. 44 del 31/3/2022 il Commissario delegato ha approvato il terzo stralcio del piano degli interventi dove vengono programmati n. 7 interventi per complessivi € 1.026.653,04 di cui n. 6 per € 978.478,23 a valere sulle risorse assegnate dalla L n. 178/2020 come incrementate da d.l. n. 146/2021 e n. 1 intervento per € 48.174,81 a valere sul residuo dell'accantonamento degli oneri riferiti alla prestazione di lavoro straordinario previsto nel primo stralcio del piano.

Con decreto n. 11 del 02/02/2023 il Commissario delegato ha approvato la 1 rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dove sono state apportate modifiche ad alcuni interventi del 1 stralcio e programmati nuovi interventi per € 5.554.757,79 a valere sulle risorse non utilizzate relative all'accantonamento per la copertura delle prime misure economiche favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive per € 5.569.757,79. Pertanto, residuano risorse non riprogrammabili pari a € 15.000,00 (nota DPC prot. n. 42815 del 24/08/2023).

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 20/02/2023, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 967 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 1 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia" che ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 732/2020 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi e nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Soggetto responsabile delle predette attività. Con decreti n. 177 del 24/11/2023 e n. 51 del 29/4/2024 il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto responsabile, ha approvato, rispettivamente, la seconda e la terza rimodulazione del piano per dare seguito alla normativa vigente sulla revisione dei prezzi di alcuni interventi programmati nel primo e secondo stralcio di cui ai rispettivi decreti nn. 17/2021 e 113/2021.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna” con la quale la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna è stata nominata Soggetto responsabile con riferimento (ai fini che qui interessano) all’OCDPC n. 967/2023 dalla data di adozione dell’Ordinanza stessa.

Con nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024 agli atti al prot. n. 50010 del 31/07/2024 è stata comunicata, tra le altre, l’avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale 6256, aperta presso la Banca d’Italia – tesoreria dello Stato di Bologna, ed intestata a “SOGRES O1087-24 732-20 ZNEMROM” acronimo di Soggetto Responsabile ordinanza 1087-24 732-20 zona Emilia-Romagna.

Considerato che l’art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 regola il riconoscimento d’ufficio dei maggiori importi in materia di appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione (ai fini che qui rilevano) nel 2023-2024, le cui offerte siano state presentate entro il 30/06/2023, per gli interventi che rientrano in questa fattispecie, si prevede che:

- si applicano i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dell’art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo art. 26;
- i maggiori importi sono riconosciuti dalla stazione appaltante che verifica la presenza delle risorse necessarie nell’ambito delle risorse disponibili nel quadro economico di ciascun intervento, ivi comprese quelle relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante per i quali siano stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le “Indicazioni operative” prot. n. COVID/0005419 dell’08/02/2022, applicabili “alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1”.

La casistica che qui interessa riguarda l’ipotesi in cui “le risorse per provvedere [ai maggiori importi dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell’intervento e si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale”; tali “variazioni (in aumento e in diminuzione) sono recepite in una apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi, che viene trasmessa a questo Dipartimento ai fini della relativa approvazione, come stabilito nelle ordinanze di riferimento”.

Nella presente quarta rimodulazione del secondo e del terzo stralcio di piano si apportano le seguenti modifiche e integrazioni:

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

- si integra, su richiesta dell'Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara (d'ora in poi, UT Ferrara) dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in avanti, Agenzia), con nota assunta al prot. di quest'ultima n. 44145.I del 3/07/2024, per €. 31.282,03, l'importo del finanziamento dell'intervento codice 17842, programmato nella prima rimodulazione del 1° e 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti (decreto del Commissario delegato n. 11 del 2/02/2023) per €. 400.000,00 per far fronte alla revisione dei prezzi di cui all'art. 26 del d.l. n. 50/2022 a valere sulle economie accertate, pari a €. 71.371,28, dell'intervento codice 17172, programmato nel secondo stralcio del piano di cui al Decreto del Commissario delegato n. 113/2021. Dall'esito di tale operazione sull'intervento codice 17172 residuano pertanto economie per € 40.089,25;
- si integra l'elenco delle Amministrazioni che hanno diritto al riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario di cui al capitolo 7 del terzo stralcio del Piano (decreto del Commissario delegato n. 44/2022).
- si modifica su richiesta del Comune di Monghidoro (nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 45428.E del 09/07/2024 il CUP dell'intervento codice 17129, programmato nel terzo stralcio del piano (Decreto del Commissario delegato n. 113/2021) da I17H21003080002 a I17H21006030002.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

2 RIMODULAZIONE DEL SECONDO E DEL TERZO STRALCIO DEL PIANO

Nel presente capitolo, si rimodula l'importo del finanziamento di due interventi per dare seguito alla normativa sulla revisione dei prezzi per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023-2024 ex art. 26 del D.L. 50/2022 e alle "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, si integra l'elenco delle Amministrazioni che hanno diritto al riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario di cui al capitolo 7 del terzo stralcio del Piano (decreto del Commissario delegato n. 44/2022) e si modifica il CUP dell'intervento codice 17129.

2.1 RIMODULAZIONE A SEGUITO DI REVISIONE PREZZI

Con riferimento all'intervento codice 17842, programmato nella prima rimodulazione del 1° e 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti per 400.000,00 € (decreto del Commissario delegato n. 11/2023), l'UT Ferrara dell'Agenzia (nota prot. n. 44145.I del 3/07/2024) ha rilevato la necessità di procedere alla revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023-2024 per un importo complessivo di **€ 59.626,33** (IVA inclusa).

L'importo relativo alla revisione prezzi in aumento di € 59.626,33, tenuto conto delle somme disponibili sul quadro economico dello stesso intervento codice 17842 pari a € 28.344,30, essendo ancora in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili, si riduce a € 31.282,03. L'esigenza pari a € 31.282,03 risulta imputabile in quota parte alle minori spese (economie accertate) pari a € 71.371,28 dell'intervento codice 17172, sempre dell'UT di Ferrara, programmato nel secondo stralcio del piano (decreto del Commissario delegato n. 113/2021).

Secondo stralcio

- L'intervento codice 17842 rimodula l'importo del finanziamento da € 400.000,00 a €. 431.282,03 (€. 400.000,00 + €. 31.282,03) con conseguente ridefinizione del relativo Q.E.

Le risorse per soddisfare la suddetta richiesta derivano dall'utilizzo di quota parte (ossia per € 31.282,03) delle minori spese, pari a € 71.371,28, dell'intervento codice 17172 dell'UT di Ferrara dell'Agenzia, programmato nel secondo stralcio del piano (decreto del Commissario delegato n. 113/2021), che pertanto si riducono a € 40.089,25.

- L'intervento codice 17172 rimodula l'importo del finanziamento da € 400.000,00 a € 368.717,97 (€ 400.000,00 - € 31.282,03) con conseguente ridefinizione del quadro economico (Q.E.) e delle minori spese che risultano essere pari a € 40.089,25 (€ 71.371,28 - € 31.282,03)..

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

INTERVENTI DA MODIFICARE

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO REVISIONE PREZZI	ECONOMIE/MINORI SPESE PER LAVORI	IMPORTO DA RIMODULARE PER COMPENSAZIONI - REVISIONE PREZZI	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17842	F58H22000990001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni	ARSTPC - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara	Primo ripristino urgente delle difese degli abitati Lido Nazioni e Lido Volano danneggiati dagli eventi di dicembre 2020	400.000,00	59.626,33	28.344,30	31.282,03	prima rimodulazione del 1° e 2° stralcio - decreto del Commissario delegato n. 11 del 2/02/2023
17172	F97H21002880001	FE	CODIGORO-COMACCHIO	Po di Volano	ARSTPC - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara	Ripristino delle arginature in destra e sinistra idraulica del Po di Volano a valle del Ponte sulla SS 309, a protezione della viabilità e delle abitazioni, secondo stralcio a completamento	400.000,00		71.371,28		secondo stralcio - decreto del Commissario delegato n. 113 del 13/07/2021

INTERVENTI RIMODULATI

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	VARIAZIONE +/-	IMPORTO RIMODULATO €.	ECONOMIE/MINORI SPESE PER LAVORI RIMODULATE	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17842	F58H22000990001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni	ARSTPC - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara	Primo ripristino urgente delle difese degli abitati Lido Nazioni e Lido Volano danneggiati dagli eventi di dicembre 2020	400.000,00	+31.282,03	431.282,03		prima rimodulazione del 1° e 2° stralcio - decreto del Commissario delegato n. 11 del 2/02/2023
17172	F97H21002880001	FE	CODIGORO-COMACCHIO	Po di Volano	ARSTPC - Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara	Ripristino delle arginature in destra e sinistra idraulica del Po di Volano a valle del Ponte sulla SS 309, a protezione della viabilità e delle abitazioni, secondo stralcio a completamento	400.000,00	-31.282,03	368.717,97	40.089,25	secondo stralcio - decreto del Commissario delegato n. 113 del 13/07/2021

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

2.2 MODIFICA CUP

Su richiesta del Comune di Monghidoro (nota agli atti dell'Agencia prot. n. 45428.E del 09/07/2024) viene modificato il CUP dell'intervento codice 17129, programmato nel terzo stralcio del piano (Decreto del Commissario delegato n. 113/2021) da I17H21003080002 a I17H21006030002.

CUP precedente

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17129	I17H21003080002	BO	MONGHIDORO	Fantorno	Amministrazione comunale di Monghidoro	Interventi urgenti di sistemazione della frana che interessa la viabilità comunale via San Pietro	75.000,00

CUP modificato

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17129	I17H21006030002	BO	MONGHIDORO	Fantorno	Amministrazione comunale di Monghidoro	Interventi urgenti di sistemazione della frana che interessa la viabilità comunale via San Pietro	75.000,00

2.1 INTEGRAZIONE ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL CAPITOLO 7 DEL TERZO STRALCIO DEL PIANO

L'elenco delle Amministrazioni che hanno diritto al riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario riportato nel capitolo 7 del terzo stralcio del piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 44 del 31/03/2022 viene integrato con l'inserimento dell'Unione dei Comuni del Sorbara.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Quarta Rimodulazione del secondo e del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo non viene modificato in quanto con la rimodulazione si verifica un semplice spostamento di risorse, derivanti tutte dalla stessa delibera del Consiglio dei ministri del 20/05/2021.